

**Accordo integrativo aziendale in applicazione del CCNL dell'Area della dirigenza SPTA del SSN sottoscritto il 6/5/2010 – Consuntivo fondi anno 2014 e determinazione fondi anno 2015. Politiche anno 2015.**

**Rep. n. 260 del 3/7/2015**

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

Con l'Accordo rep. n. 260/2015 in oggetto si è proceduto alla sottoscrizione definitiva dei fondi anno 2014 e alla definizione dei fondi anno 2015 di cui al CCNL dell'Area della dirigenza SPTA del SSN Il biennio economico 2008 – 2009, sottoscritto il 6 maggio 2010. Si è proceduto inoltre alla definizione della retribuzione di risultato e delle politiche anno 2015

Questa amministrazione ha proceduto alla determinazione in via provvisoria dei fondi contrattuali del personale del comparto e della dirigenza di Arpa relativi agli anni 2014 e 2015 con delibere del Direttore Generale n. 6/2014 e n. 28/2015, che qui vengono integralmente richiamate.

La determinazione dei fondi relativi agli anni 2014 e 2015 è avvenuta nel rispetto dell'art. 9 comma 2 bis del d.l. n. 78/2010, convertito nella L. n. 122/2010, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 456, della L. 147/2013, il quale dispone quanto segue:

- a decorrere dal 1/1/2011 e sino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010. Tali disposizioni sono state prorogate fino al 31/12/2014 ai sensi del D.P.R. n. 122/2013, art. 1, comma 1, lettera a);
- l'ammontare delle risorse di cui al punto precedente è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

Si precisa che l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, per l'anno 2014 è **inferiore** al corrispondente ammontare dell'anno 2010 nel rispetto del sopra citato art. 9 comma 2 bis del d.l. n. 78/2010, convertito nella L. n. 122/2010, come da tabella conservata agli atti dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

La determinazione dei fondi relativi agli anni 2014 e 2015 è avvenuta altresì nel rispetto di quanto disposto dal documento di linee guida della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 10/2/2011, successivamente integrate in data 13/10/2011 e in data 7/2/2013, recepite con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1783/2011, n. 108/2012 e n. 705/2013.

Con particolare riferimento all'anno 2015 si è tenuto conto, altresì, delle indicazioni contenute nel documento di Linee guida della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 23/4/2015 per l'applicazione degli effetti della Legge di stabilità 2015 in materia di trattamento economico dei dipendenti del sistema Regioni – Servizio Sanitario Nazionale.

Nella definizione dei fondi relativi all'anno 2014 sono state considerate le seguenti decurtazioni:

- decurtazioni derivanti dall'attuazione del progetto di risoluzione del rapporto di lavoro del personale dirigente, di cui al verbale di concertazione n. 162/2009;

- decurtazioni derivanti dall'applicazione delle disposizioni previste dal D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010, in coerenza con quanto disposto dalle sopra citate Linee Guida della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
- decurtazioni derivanti da cancellazioni di posizioni dirigenziali disposte a seguito delle modifiche organizzative dei singoli nodi, come risulta dalle tabelle conservate agli atti dell'Area Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

Nella definizione dei fondi relativi all'anno 2015 sono state considerate le seguenti decurtazioni:

- decurtazioni derivanti dall'attuazione del progetto di risoluzione del rapporto di lavoro del personale dirigente, di cui al verbale di concertazione n. 162/2009;

Relativamente ai fondi contrattuali anno 2014, con il presente Accordo rep. n. 260/2015, visto l'andamento costante della spesa del fondo di cui all'art. 9 (disagio) Ruolo Sanitario per effetto delle politiche di razionalizzazione del servizio di pronta disponibilità di cui all'Accordo rep. n. 143/2008, viene concordato di integrare stabilmente le risorse del fondo di cui all'art. 8 (posizione) Ruolo Sanitario con risorse del fondo di cui all'art. 9 (disagio) Ruolo Sanitario per una quota pari ad euro 95.000, 00.

Alla luce della disponibilità dei fondi anno 2014, con il presente Accordo rep. n. 260/2015 viene concordato di incrementare in misura ulteriore, rispetto a quanto già definito con l'Accordo integrativo rep. n. 238/2014, la quota capitaria di retribuzione di risultato per l'anno 2014. L'ulteriore incremento *una tantum* verrà liquidato con le retribuzioni del mese di settembre 2015, sulla base della valutazione delle prestazioni e dei comportamenti organizzativi ottenuta da ogni singolo dirigente per l'anno 2014.

Con il presente Accordo rep. n. 260/2015, vengono anche definite le quote capitarie di retribuzione di risultato per l'anno 2015.

#### **b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi contrattuali**

Le destinazioni dei fondi contrattuali, e le relative politiche di sviluppo del personale, sono regolate in Arpa dai seguenti accordi.

**Fondo art. 8** (Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa):

Accordo rep. n. 199/2012, con il quale è stato concordato il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpa per il triennio 2012-2014 e le relative graduazione, tipologia di incarico e valorizzazione.

**Fondo art. 9** (Fondo del trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro)

Accordo rep. n. 92/2002, con il quale è stato determinato il compenso per la partecipazione al Progetto relativo alle attività istituzionali e obbligatorie da effettuare in orario notturno e festivo;

Accordo rep. n. 144/2008, che integra l'Accordo rep. n. 92/2002 relativamente al compenso per la partecipazione al Progetto relativo alle attività istituzionali e obbligatorie da effettuare in orario notturno e festivo;

Verbale di concertazione rep. n. 143/2008, con il quale è stata concordata l'organizzazione del servizio di pronta disponibilità;

Verbale di concertazione rep. n. 254/2015, con il quale è stata concordata la nuova organizzazione del servizio di pronta disponibilità con decorrenza dal 1/4/2015.

**Fondo art. 10** (Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale)

Accordo rep. n. 92/2002, con il quale è stato determinato il compenso per la partecipazione al Progetto relativo alle attività istituzionali e obbligatorie da effettuare in orario notturno e festivo;

Accordo rep. n. 144/2008, che integra l'Accordo rep. n. 92/2002 relativamente al compenso per la partecipazione al Progetto relativo alle attività istituzionali e obbligatorie da effettuare in orario notturno e festivo;

Verbale di concertazione rep. n. 173/2010, con il quale si è proceduto alla revisione del sistema di valutazione del personale dirigente con l'estensione della valutazione anche ai comportamenti organizzativi;

Accordo rep. n. 238/2014, con il quale sono state concordate le modalità di utilizzo delle risorse destinate alla retribuzione di risultato del personale dirigente per l'anno 2014;

Accordo rep. n. 248/2014, con il quale si è proceduto alla sottoscrizione definitiva dei fondi anno 2013 e alla definizione dei fondi anno 2014 di cui al CCNL dell'Area della dirigenza SPTA del SSN II biennio economico 2008 – 2009, sottoscritto il 6 maggio 2010.

**c) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità*** (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) **ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa**

Con il Verbale di concertazione rep. n. 173/2010 si è proceduto alla revisione del sistema di valutazione del personale dirigente estendendo la valutazione anche ai comportamenti organizzativi.

Pertanto, l'attuale sistema di valutazione del personale dirigente si compone di:

- valutazione delle prestazioni (ValPrest), in termini di raggiungimento degli obiettivi assegnati. Per la valutazione della prestazione viene utilizzata una specifica scheda ValPrest;
- valutazione dei comportamenti organizzativi (ValComp). A tal fine l'Agenzia ha preventivamente definito uno specifico "[Repertorio dei comportamenti organizzativi del personale dirigente di Arpa](#)", inteso quale insieme di fattori/competenze che definiscono i comportamenti "attesi" dai dirigenti. I valutati compilano una relazione di autovalutazione, sulla base di un format predefinito, e i giudizi vengono espressi tramite una specifica scheda ValComp.

Il sistema di valutazione del personale dirigente prevede anche il bonus delle eccellenze, al quale concorrono i soli dirigenti che si sono collocati nella fascia di merito più alta (fascia A) relativamente alla valutazione dei comportamenti organizzativi (ValComp).

Gli esiti del processo di valutazione, relativamente all'anno 2014, hanno evidenziato una reale differenziazione nei giudizi sulla valutazione dei comportamenti organizzativi del personale dirigente, con conseguente differenziazione del premio spettante.

**d) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo**, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

I risultati attesi e auspicati dalla contrattazione decentrata sono volti a concretizzare i principi delineati nelle norme contrattuali mediante l'utilizzo delle risorse rese disponibili, al fine di contemperare l'esigenza di assicurare ed incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività con il miglioramento delle condizioni di lavoro e crescita professionale del personale.